

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**  
**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO**  
**IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

DECRETO N. 383 del 16 GIU. 2022

**Oggetto:** FSC 2014-2020 - "Patto per lo sviluppo della regione Puglia", sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia. CUP B53H17000050006.

Codice 16IR398/G1 –PROGETTO DEFINITVO Interventi per la mitigazione del rischio idraulico area a nord del centro abitato - I lotto. APRICENA.

**Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE/RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**  
**Direttore Generale ASSET Puglia**

**VISTO** l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che prevede che "gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e implicano decisioni istituzionali e risorse finanziarie a carico delle amministrazioni statali, regionali, locali e possono essere regolati sulla base di accordi...";

**VISTO** il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;

**VISTO** l'art. 1, comma 703, della legge 23/12/2014, n. 190, rubricato "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) che reca disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTO** l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare il comma 6 che prevede che il complesso delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 sia destinato a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

**VISTO** il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1202 del 28 luglio 2017, con la quale è stata approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse FSC 2014-2020 assegnate nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia;

**VISTA** la nota prot. n. 469 del 22/01/2018 del Direttore di Dipartimento Mobilità', Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale si definisce l'elenco degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico con l'aggiornamento dei relativi importi rimodulati per un totale di 100 Mln di euro;

**VISTA** la nota prot. 4803 dell'11/03/2019 del Direttore Generale del MATTM con la quale è stata comunicata la conclusione positiva dell'iter istruttorio in merito agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della regione Puglia;

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**VISTO** l'articolo 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che *"a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali"*;

**VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale *"per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica"*;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 583/2020, con il quale è stato nominato RUP l'ing. Domenico Denora;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 566 del 24 ottobre 2019 contenente, tra l'altro, la Determina a contrarre con la quale è stata indicata la procedura per la scelta del contraente;

**PREMESSO** che, nell'ambito degli interventi elencati nell'Allegato 1 al Decreto Commissariale n. 566 del 24 ottobre 2019, è compreso l'intervento individuato con il codice ReNDiS 16IR398/G1 denominato *"Interventi per la mitigazione del rischio idraulico area a nord del centro abitato - I lotto"* nel Comune di Apricena (FG), per un importo assegnato pari ad € 2.252.000,00;

**VISTI** gli elaborati del Progetto Definitivo disponibile sulla piattaforma ReNDiS Codice 16IR398/G1;

**CONSIDERATO** che bisogna avviare le procedure connesse all'attuazione dell'intervento per la progettazione esecutiva e realizzazione delle opere di: *"Interventi per la mitigazione del rischio idraulico area a nord del centro abitato - I lotto del Comune di Apricena (FG)"* ricompreso tra gli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, approvati e finanziati con il programma previsto nel *"Patto per lo sviluppo della Regione Puglia"* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.252.000 milioni di euro;

**CONSIDERATO** che il progetto definitivo disponibile sulla piattaforma ReNDiS Codice 16IR398/G1 ha necessitato di integrazioni;

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 623 del 13/10/2020 con il quale si è conferito incarico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per svolgere le attività di *"Redazione degli studi idrologico ed idraulico e l'ottenimento di tutti gli adempimenti funzionali all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento Codice ReNDiS 16IR398/G1 - Interventi per la mitigazione del rischio idraulico area a nord del centro abitato - I lotto Apricena(FG)"* con affidamento diretto all'Operatore Economico iscritto sulla Piattaforma Telematica EmpULIA;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**VISTO** il Decreto Commissariale n. 506 del 15/07/2021 con il quale si è conferito incarico, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per svolgere le attività di "Aggiornamento/integrazione del Progetto in base alle disposizioni della Sezione III – Progetto Definitivo del D.P.R. 207/2010 e relative indagini, del progetto definitivo dell'intervento Codice ReNDiS 161R398/G1 - Interventi per la mitigazione del rischio idraulico area a nord del centro abitato - I lotto Apricena(FG)" con affidamento diretto all'Operatore Economico iscritto sulla Piattaforma Telematica EmpULIA;

**CONSIDERATO** che l'aggiudicatario ha trasmesso la prima versione degli aggiornamenti richiesti del progetto definitivo, in data 01/12/2021;

**CONSIDERATO** che per la suddetta progettazione sussistono motivi che giustificano l'adozione di misure di urgenza per l'avvio delle attività, trattandosi di attività rivolte alla salvaguardia dei centri abitati, finalizzati alla ristrutturazione urbanistica o alla ristrutturazione edile nonché alla salvaguardia o al rifacimento di opere di urbanizzazione primaria e/o secondaria o parti di esse comprese le opere accessorie;

**VISTO** il D. Lgs 50/2016 e ss. mm. ii. denominato "Codice dei contratti pubblici";

**CONSIDERATO** che in base all'art. 27 del D. Lgs. n. 50/2016, l'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni viene effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia e che si applicano le disposizioni in materia di conferenza di servizi dettate dagli articoli 14-bis e seguenti della citata legge n. 241 del 1990, nonché le procedure di accelerazione dei tempi e di deroga di cui al DPCM istitutivo del Commissario di Governo e della Legge 14 giugno 2019, n. 55 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;

**CONSIDERATO** che la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici;

**CONSIDERATO** che in base all'art. 14 bis, comma 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, ove necessario, in relazione alla particolare complessità del progetto e della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter della suddetta legge;

**CONSIDERATO** che tra i prescritti atti di assenso a cui è subordinata la conclusione positiva del procedimento sono inclusi l'autorizzazione paesaggistica e/o i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica;

**VISTA** la L. R. Puglia 07/10/2009, n. 20 avente ad oggetto "Norme per la pianificazione paesaggistica";

**VISTO** in particolare l'art. 10-bis, comma 1, della legge L.R. 20/2009 e ss. mm. ii. a mente del quale le spese istruttorie per il rilascio di atti autorizzativi e pareri in materia di tutela del paesaggio "sono poste a carico dei soggetti proponenti, fatta eccezione per gli Enti locali";

**CONSIDERATO** che il Commissario di Governo - previsto dalle succitate norme di Legge per accelerare gli interventi in sostituzione degli Enti locali - opera comunque per conto ed in favore degli stessi Enti locali che continuano e risultare i soggetti beneficiari degli interventi;

**ATTESO** inoltre che l'indicazione della citata norma regionale, letta in maniera approfondita e correlata alle norme di riferimento che istituiscono la prassi operativa di nomina del Commissario di Governo, giustifica



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE**  
**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO**  
**IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

l'applicazione a tutti gli Enti pubblici che svolgono la propria funzione amministrativa per il perseguimento e la tutela di interessi pubblici e diffusi e comunque, a maggior ragione, per quei soggetti pubblici che operano in favore e per conto degli Enti locali;

**RITENUTO** per tutto quanto sopra premesso, in considerazione di quanto demandato alla potestà del Commissario, che opera in favore e per conto degli Enti locali proponenti per garantire la messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico a tutela della pubblica e privata incolumità, si deduce che la corresponsione degli oneri istruttori in materia di paesaggio non sia dovuta ai sensi della L.R. 20/2009;

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui all'art.1, commi 1 e 2, del D.P.C.M. del 20 luglio 2011, nonché i poteri sostitutivi di cui all'art. 4 della Legge di conversione del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, quanto previsto all'art. 10 commi 4 e 5 del Decreto-Legge 24/06/2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), ed i poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**CONSIDERATO** che, in relazione alla particolare complessità del progetto e alla determinazione da assumere, si è reso necessario procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7 e art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTA** la nota PEC prot. n. 358 del 26 febbraio 2020, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo "Interventi per la mitigazione del rischio idraulico area a nord del centro abitato - I lotto" in Comune di APRICENA (FG) - Codice ReNDiS 16IR398/G1;

**CONSIDERATO** il termine finale di conclusione dei lavori della Conferenza assegnato alle Amministrazioni coinvolte ex art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i., come derogato dall'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 55 del 14/06/2019;

**RITENUTO** necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale con le risorse previste dal Primo Atto Integrativo dell'Accordo di Procedimento del 25 novembre 2010 – Piano Operativo Ambiente;

**PREMESSO** che alla prima seduta non ha partecipato nessuno dei convocati anche in considerazione dell'inizio del periodo di limitazioni dovute alla pandemia;

**VISTO** il verbale della seconda seduta svoltasi in data 11/06/2021, trasmesso con nota prot. 725/2021 e convocata con nota prot. 1230/2021;

**VISTO** il verbale della terza ed ultima seduta svoltasi in data 17/02/2022, trasmesso con nota prot. 387/2022 e convocata con nota prot. 111/2022;



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**CONSTATATO** che nell'ambito della Conferenza sono stati invitati i seguenti Enti e durante i lavori di conferenza dei sevizi sono stati acquisiti i seguenti contributi/pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nell'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti:

ENTE	Note/Pareri
MIC - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia	Parere favorevole prot. 1427 del 09/02/2022
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale	Compatibilità al PAI prot. 18754 del 29/06/2021
Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio	nota prot. 1463 del 15/02/2022
Regione Puglia - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali - Servizio Territoriale FG	Nulla osta prot. 12377 del 04/03/2020
Regione Puglia - Servizio Autorità Idraulica	Autorizzazione idraulica prot. 16098 del 26/10/2021
Regione Puglia - Servizio Risorse Forestali	
Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici	
Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche	Parere favorevole prot. 3267 del 30/03/2020
Regione Puglia - Servizio Autorizzazioni Ambientali	nota prot. 5096 del 23/04/2020
Arpa puglia	
Provincia di Foggia	Determinazione Dirigenziale n. 669 del 26/04/2017 e nota prot. 996110 del 07/02/2022
Comune di Apricena	
Autorità idrica pugliese	
Anas spa	Nulla osta prot. 479629 del 27/07/2021
AQP - direzione reti e impianti	
Enel Distribuzione Spa	
Terna Rete Italia Spa	Nulla osta con prescrizioni ns. prot. 2895 del 03/06/2021
Snam Spa	
2i Rete Gas Spa	Nota prot. nr. 0029009 del 04/03/2020
Telecom Italia Spa	
Wind Tre spa	Nulla osta ns. prot. 869 del 06/03/2020
Fastweb spa	Nulla osta prot. 769 del 27/02/2020
Vodafone spa	

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 669 del 26 aprile 2017 del Dirigente del Settore Ambiente della Provincia di Foggia, con la quale "ha espresso il parere di non assoggettare a VIA il progetto proposto";

**VISTA** la nota prot. 769 del 27/02/2020 la quale Fastweb spa ha comunicato l'assenza di infrastrutture e/o cavi Fastweb nell'area di lavoro indicata;

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**VISTA** la nota prot. nr. 0029009 del 04/03/2020 con la quale 2i Rete Gas S.p.A. ha comunicato che la stessa non è concessionaria del servizio di distribuzione del gas metano nel comune di Apricena, in aggiunta, ha evidenziato la presenza di condotte e di una cabina di decompressione distanti dall'area di intervento prevista da progetto;

**VISTA** la nota prot. 12377 del 04/03/2020 con la quale la Regione Puglia – Servizio Territoriale di Foggia comunica che non rilascia alcun provvedimento in quanto le aree di progetto non sono soggette a vincolo idrogeologico. Specifica che l'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale, distribuita in modo sparso sui terreni interessati ai lavori, per la quale necessita il taglio, dovrà essere richiesta l'autorizzazione a questo Servizio;

**VISTA** la nota acquisita al prot. 869 del 06/03/2020 con la quale la Wind Tre spa ha comunicato l'assenza di infrastrutture Wind Tre interferenti con l'area di lavoro indicata;

**VISTA** la nota prot. 5544 del 10/03/2020 con la quale l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha richiesto che il progetto venisse integrato ottemperando alle considerazioni espresse;

**VISTA** la nota prot. 3267 del 30/03/2020 con la quale la Regione Puglia Sezione Risorse Idriche ha espresso parere favorevole alla esecuzione delle opere proposte;

**VISTA** la nota prot. 5096 del 23/04/2020 con la quale la Regione Puglia Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA VINCA ha evidenziato che l'intervento ha già acquisito il parere di "non assoggettabilità a VIA" e che l'intervento non interferisce con siti della Rete Natura 2000 (SIC/ZPS) e pertanto non è soggetto alla procedura di Valutazione di Incidenza;

**VISTA** la nota PEC acquisita al prot. n. 2704 del 25 maggio 2021, sono stati trasmessi gli elaborati integrativi richiesti in adempimento alla richiesta dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale di cui alla nota precedente;

**VISTA** la nota prot. 2895 del 03/06/2021 con la quale la Terna Rete Italia spa rilascia nulla osta all'esecuzione delle opere in oggetto fatte salvo le prescrizioni ivi riportate;

**VISTA** la nota prot. 18754 del 29/06/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con cui per quanto di competenza, esprime parere di compatibilità al PAI per gli interventi in oggetto indicati, relativi al I lotto, alle condizioni ivi riportate la cui verifica di ottemperanza è assegnata al RUP;

**VISTA** la nota prot. 479629 del 27/07/2021 con la quale la Società Anas Spa comunica che l'area interessata non interferisce con strade statali né con le fasce di rispetto per cui non esprimerà alcun parere;

**VISTA** la nota prot. 16098 del 26/10/2021 con la quale la Regione Puglia – Servizio Autorità Idraulica ha rilasciato l'autorizzazione di competenza di questo Servizio unicamente sotto l'aspetto idraulico, ai sensi dell'art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523;

**VISTA** la nota prot. 1427 del 09/02/2022 con la quale il Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologica belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha rilasciato parere favorevole nel

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

merito della compatibilità delle opere in progetto, subordinatamente alla piena osservanza delle prescrizioni ivi indicate;

**VISTA** la nota prot. 1463 del 15/02/2022 con la quale la Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha comunicato che la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzativi, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per l'intervento in oggetto, è in capo alla Provincia di Foggia, come delegata con DGR n. 2766 del 14.12.2010;

**VISTA** la nota prot. 996110 del 07/02/2022 con la quale la Provincia di Foggia ha comunicato che ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 2178 del 28/12/2016 l'Ente delegato al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche risulta essere l'Associazione dei Comuni di Apricena, Isole Tremiti, pertanto questo ufficio non ha competenza circa l'istanza inoltrata;

**CONSIDERATO** che nessuna delle Amministrazioni invitate ha espresso il proprio motivato dissenso;

**CONSIDERATO** che le condizioni e le prescrizioni espresse degli Enti interessati, recepite dall'RTP nella fase di progettazione definitiva siano riportate anche nel livello progettuale Esecutivo;

**VISTA** la nota prot. 28 del 23/02/2022 con la quale la SNAM rete gas SpA ha comunicato che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della Società;

**VISTA** la nota del 10/03/2022 con la quale la Terna Rete Italia SpA ha comunicato che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con gli elettrodotti AT/AAT di proprietà Terna Spa;

**VISTA** la nota MIC\_SABAP-FG prot. 0004323-P del 19/04/2022 con la quale si rileva che la Soprintendenza con nota prot. n. 1427 del 09/02/2022 aveva già comunicato che non vi erano competenze dirette per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici in quanto l'intervento in esame non incide su BP Beni Paesaggistici, bensì solamente su UCP Ulteriori Contesti Paesaggistici. Questa Soprintendenza, infatti, si è limitata ad impartire solamente prescrizioni di tipo archeologico;

**VISTA** la nota prot. 10016 del 26/05/2022 con la quale il comune di Apricena comunica che in data 26/05/2022 prot. 10015 è stato rilasciato l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica dell'intervento;

**VISTA** la nota di consegna del progetto definitivo aggiornato in base al prezzario Puglia 2022 ed alle prescrizioni espresse in sede di conferenza di servizi da parte dei progettisti, trasmesso in data 24/05/2022;

**CONSIDERATA** la L. n. 55 del 14 giugno 2019 all'articolo 4 comma 2 il quale dispone che: *"L'approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d'intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati"*;





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**DATO ATTO** che, in ragione della necessità e urgenza di rendere cantierabile il progetto ritenuto prioritario ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare l'eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia, il Commissario Straordinario delegato, ove necessario, si può avvalere dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, convertito in Legge n. 55 del 14 giugno 2019 e ai sensi dell'art. 10 del Decreto-Legge 24/06/2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), dei poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, *"l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*;

**CONSIDERATO** acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato ai lavori;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati"*;

*Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sbocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,*

**DECRETA**

**Art. 1**

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento.

**Art. 2**

Di prendere atto e di approvare le risultanze della Conferenza di Servizi decisoria, come da verbale della terza ed ultima seduta di conferenza dei servizi trasmesso con nota prot. 387/2022 e relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO**

*ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133*

**Art. 3**

Di determinare la positiva conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi relativa all'intervento "Interventi per la mitigazione del rischio idraulico area a nord del centro abitato - I lotto" in Comune di APRICENA (FG) - Codice ReNDiS 16IR398/G1.

**Art. 4**

Di adottare la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art.14 ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i. che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14-quater della stessa legge, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

**Art. 5**

Di disporre che le condizioni e le prescrizioni degli Enti interessati, come da allegati al presente provvedimento, dovranno essere recepite in fase di elaborazione del progetto esecutivo e di realizzazione dell'intervento in argomento.

**Art. 6**

Di disporre che copia del presente provvedimento, sia pubblicata sul sito internet istituzionale, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

**Art. 7**

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato ai progettisti incaricati per l'aggiornamento del progetto (pec: [geotecnologie@pec.it](mailto:geotecnologie@pec.it)) e al Comune di Apricena (PEC: [protocollo@pec-apricena.com](mailto:protocollo@pec-apricena.com)) per i successivi adempimenti di competenza.

**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
Responsabile Unico del Procedimento  
(Ing. Raffaele Sannicandro)

